

Recovery Plan: ai traghetti mezzo miliardo per refitting green

di

Gian Basilio Nieddu

-

10 Aprile 2021



il porto di Livorno (foto da porti Alto Tirreno)

Nel Recovery Plan c'è mezzo miliardo destinato al rinnovo e refitting green della vetusta flotta italiana dei traghetti. L'annuncio arriva da Assarmatori dopo la sessione con il ministro alle mobilità sostenibili Enrico Giovannini.

Non sono tutti soldi destinati all'elettrico, ma una parte sarà investito nell'adeguamento tecnico delle navi per poter utilizzare le banchine elettriche.

Rinnovo e refitting green da mezzo miliardo di euro



Il ministro Enrico Giovannini

Prima erano **2 miliardi** (leggi **gui**), poi **zero** e ora sono **500 milioni**. Questi i soldi che dovrebbero arrivare agli armatori con i fondi della **Next Generation**. L'associazione degli armatori è positiva: *"Accogliendo le istanze di Assarmatori, il ministro insieme alla sua struttura tecnica ha individuato nella proposta **condivisa con il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani** una delle chiavi strategiche per il rilancio del sistema Paese in una visione di modalità di trasporto integrata"*. Insomma ci sono le **risorse per gli armatori** che si occupano di trasporto pubblico e di collegamento con le isole.

Stefano Messina: "Concentrare le risorse"



il presidente di Assarmatori Stefano Messina

Il rappresentante dell'associazione **Stefano Messina** ha ribadito: *"La necessità di concentrare le risorse su quegli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell'**efficienza e della sostenibilità**"*. Si punta a **rinnovare la flotta**, ci sono navi varate decenni fa, per

"migliorare le performance ambientali", e "innescare una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale".

Banchine elettriche: serve un coordinamento



Il presidente Messina ha sottolineato la necessità di un coordinamento degli interventi pubblici dedicati **all'elettrificazione delle banchine portuali** e **"l'adeguamento tecnico delle navi che a quelle banchine faranno sistematicamente scalo**, con ovvio riferimento ai **servizi di traghetti per le isole e alle Autostrade del Mare**". Sul fronte elettrico la Grimaldi che sta dotando di potenti batterie i suoi traghetti che così in porto sono in modalità "zero emission" (leggi [qui](#)).

E ora i traghetti 100% elettrici per le tratte brevi

Quello che manca sono **finanziamenti specifici e dedicati per traghetti completamente elettrici**. Mezzi che possono garantire il servizio pubblico in diverse tratte minori ma frequentate da milioni di persone. Pensiamo allo **Stretto di Messina** (leggi [qui](#)) alla gran parte delle **piccole isole italiane**.